

## **Corno francese: una lunga storia!**



Strumento aerofono facente parte della categoria degli ottoni a bocchino, il corno francese nasce, così come lo conosciamo noi, nella seconda metà del Seicento.

Prima di allora si può parlare di corno naturale o corno da caccia: uno strumento consistente in tubi metallici ritorti e la parte finale svasata, la campana.

### **LE ORIGINI: IL CORNO DA CACCIA**

Come il **corno francese** odierno, questo strumento prevedeva il bocchino, ma lo strumento veniva impugnato nella parte di tubo vicino all'imboccatura, avvinghiando il resto intorno al braccio, visto che il suonatore nel frattempo aveva un cavallo da gestire! Lo strumento poteva produrre solo gli *armonici naturali*, quindi più acuti e ravvicinati tra loro. Prima del corno da caccia in ottone, troviamo strumenti ancestrali che venivano semplicemente ricavati da corna vacche.



### **L'EVOLUZIONE: IL CORNO NATURALE**

I dettagli del passaggio del **corno francese** da corno da caccia a strumento d'arte non sono indicati da nessuna parte. Quasi certamente la trasformazione avvenne in Francia: per aumentare la confusione, sappiamo che in Inghilterra lo strumento veniva chiamato *French Horn*, ma allo stesso tempo in Francia prendeva il nome di *Cor Allemand*. Dalla metà del Seicento il **corno francese** si sviluppò su diversi aspetti per arrivare alla sua versione "definitiva" un centinaio di anni più tardi.

I cambiamenti più sostanziali: si passa da un caneggio corto a un caneggio più lungo, da un diametro ampio del tubo a un diametro stretto, da un caneggio puramente conico ad uno in parte conico e in parte cilindrico, da un padiglione (o campana) piccolo a un padiglione ampio e svasato, da un bocchino a tazza (come quello delle trombe) al bocchino a imbuto proprio del **corno francese**. Questi cambiamenti formali influirono inevitabilmente anche sul suono stesso prodotto dallo strumento e consentirono di ampliare notevolmente l'estensione del **corno francese**: da un timbro che ricordava quello della cornetta e della tromba, si passò a quello pastoso e malinconico del corno che conosciamo.



## **IL CORNO FRANCESE OGGI**

Il corno è oggi uno strumento traspositore in Fa: la distanza tra la nota scritta e la nota d'effetto è di una quinta giusta. Nel corno singolo, accordato in FA o in Sib, vi sono tre valvole che vengono azionate con la mano sinistra per deviare l'aria in tubature aggiuntive e cambiare l'altezza del suono prodotto, ovvero la nota che si intende suonare.

Il più comune **corno doppio in Fa e Sib**, che si può considerare lo standard moderno, "combina" i due corni: possiede una quarta valvola azionata dal pollice, che devia l'aria ad dal caneggio in Fa (3,94mt) ad quello in Sib (2,95mt), passando agevolmente dai suoni gravi e pieni del corno in Fa a quelli più acuti e squillanti del corno in Sib. Questo permette di suonare più agevolmente nella zona acuta dello strumento, usata sempre più spesso dai compositori.

Il timbro è versatile: può essere soffice e profondo, pieno, scuro e pastoso, ma anche squillante e maestoso. Uno degli elementi più caratteristici dello strumento è l'uso della mano destra: infatti la posizione classica del suonatore prevede la mano sinistra impegnata a destreggiarsi con i tasti, mentre la destra sorregge lo strumento. In realtà è proprio la **mano destra** che conferisce al **corno francese** il suo inconfondibile suono ovattato: cambiando la posizione all'interno della campana si può scurire il suono ottenendo l'effetto stoppato della sordina e correggere l'intonazione.

*Link:*

R. Strauss: "Concerto per corno n. 1 in Mib maggiore"

<https://www.youtube.com/watch?v=EQH0C5yB6JI>

W. A. Mozart: "Quintetto in Mib maggiore K407 per corno e archi"

<https://www.youtube.com/watch?v=dFw4YWJ-plc>

J. Horner: "Titanic"

[https://www.youtube.com/watch?v=u7sTTv\\_A3IQ](https://www.youtube.com/watch?v=u7sTTv_A3IQ)

H. Zimmer: "Pirates of Carabbean"

<https://www.youtube.com/watch?v=1BbNDxDGMCw>

J. Williams: "Jurassik Park"

[https://www.youtube.com/watch?v=EAJT9Bk\\_GeQ](https://www.youtube.com/watch?v=EAJT9Bk_GeQ)

**CORNO****PROGRAMMI/CONTENUTI – DISCIPLINA ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE****primo strumento**

I BIENNIO

Comprensione e acquisizione delle tecniche respiratorie  
Esercizi di *buzzing* con il bocchino  
Emissione del suono e suo controllo  
Sviluppo dell'attacco di fiato e di lingua  
Esecuzione nelle 2 ottave centrali del CORNO (Sib1 –Sib3)  
Applicazione delle acquisizioni di Teoria e Lettura della Musica  
Mantenimento funzionale dell'impostazione e della postura  
Manutenzione (montaggio, funzionamento, pulizia) del corno  
Scale, arpeggi, salti maggiori e minori fino a 3 alterazioni  
*The Dale Clevenger French Horn Method* di D. Clevenger  
*Look, Listen and Learn – vol. 1* di Ph. Sparke  
*First Fifty exercises* di Barry Tuckwell  
*First Book of practical studies for French Horn* di R. W. Getchell  
*F Horn Solos ed. Belvin Mills – 1° vol.*  
*duetti, trascrizioni di altro materiale originale e non.*  
Semplici brani di varie epoche da eseguire con accompagnamento pianistico  
Lettura a prima vista

II BIENNIO

Scale, arpeggi, salti maggiori e minori fino a 5 alterazioni  
*Playing the horn* di B. Tuckwell  
*Look, Listen and Learn – vol. 2* di Ph. Sparke  
*Second Book of practical studies for French Horn* di R. W. Getchell  
*60 exercises* di C. Kopprasch – prima parte  
*De Angelis* – studi tratti dalla prima e dalla seconda parte  
*F Horn Solos ed. Belvin Mills – 2° vol.*  
*Sei pezzi melodici* di C. Gounod  
*Romanza* di C. Saint Saens  
Brani di media difficoltà di varie epoche da eseguire con accompagnamento pianistico  
Lettura a prima vista

QUINTO ANNO

studio del trasporto in Mib con brani di repertorio e non  
*Scale, arpeggi, salti maggiori e minori in tutte le tonalità*  
*Playing the horn* di B. Tuckwell  
*60 exercises* di C. Kopprasch – prima parte  
*De Angelis* – prima e seconda parte  
*Oscar Franz* – metodo per corno  
*Notturmo* di F. Strauss  
*Concerti n. 1 e 3* di W. A. Mozart  
*Sonata e Concerto* di P. Hindemith  
Lettura a prima vista e passi orchestrali  
studio del trasporto in Mib con brani di repertorio e non  
Vari brani tratti dal repertorio romantico e moderno, con e senza l'accompagnamento del Pianoforte

**Secondo strumento**

I BIENNIO

- Comprensione e acquisizione delle tecniche respiratorie
- Esercizi di *buzzing* con il bocchino
- Emissione del suono e suo controllo
- Sviluppo dell'attacco di fiato e di lingua
- Esecuzione nelle 2 ottave centrali del CORNO (Sib1 –Sib3)

- Applicazione delle acquisizioni di Teoria e Lettura della Musica
- Mantenimento funzionale dell'impostazione e della postura
- Manutenzione (montaggio, funzionamento, pulizia) del corno
- Scale, arpeggi, salti maggiori e minori fino a 3 alterazioni
- *The Dale Clevenger French Horn Method* di D. Clevenger
- *Look, Listen and Learn – vol. 1* di Ph. Sparke
- *First Fifty exercises* di Barry Tucwell
- *First Book of practical studies for French Horn* di R. W. Getchell
- *F Horn Solos ed. Belvin Mills – 1° vol.*
- *duetti, trascrizioni di altro materiale originale e non.*
- Semplici brani di varie epoche da eseguire con accompagnamento pianistico
- Lettura a prima vista

II BIENNIO

- Scale, arpeggi, salti maggiori e minori fino a 5 alterazioni
- *Playing the horn* di B. Tuckwell
- *Look, Listen and Learn – vol. 2* di Ph. Sparke
- *Second Book of practical studies for French Horn* di R. W. Getchell
- *De Angelis* – studi tratti dalla prima e dalla seconda parte
- *F Horn Solos ed. Belvin Mills – 2° vol.*
- Brani di media difficoltà di varie epoche da eseguire con accompagnamento pianistico
- Lettura a prima vista